

Linee guida alla sanificazione



**CHIMICA
D'Agostino**

soluzioni per l'uomo e il suo lavoro

Premessa

Chimica D'Agostino, tra le azioni promosse in risposta all'attuale emergenza COVID-19, mette a disposizione la sua esperienza e conoscenza specifica negli ambiti della chimica e della disinfezione, oltre che della detergenza e sanificazione.

Questo documento è, quindi, nato per orientare il lettore nel percorso da compiere per lo sviluppo di piani specifici e protocolli di sanificazione che, ricordiamo, deve essere redatto dai responsabili tecnici della struttura o delle aziende che si occuperanno delle operazioni di pulizia e sanificazione in funzione delle specificità di ogni ambiente.

A tale considerazione di carattere generale si dovrà poi aggiungere la necessità del rispetto di normative vigenti e regolamenti applicabili a specifici ambiti e settori quali,

ad esempio, aree per preparazione di alimenti e bevande (HACCP), impianti di trattamento aria (condizionatori, impianti VMC, etc.), ecc.

Anche nella scelta dei prodotti da utilizzare nelle operazioni di pulizia e sanificazione, delle modalità di applicazione dei prodotti e, non ultimo, dei tempi di contatto necessari ad una sicura sanificazione, è necessaria una valutazione della direzione tecnica in funzione della specificità degli ambienti e dei materiali.



Il processo della sanificazione

Il termine “SANIFICAZIONE” indica l’insieme dei procedimenti e operazioni volte a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia/detergenza e la successiva disinfezione.

Il processo di sanificazione è costituito da 4 FASI FONDAMENTALI:

- 1 Pulizia e detergenza preventiva**
- 2 Risciacquo**
- 3 Disinfezione**
- 4 Risciacquo finale (se previsto)**

L’operazione di pulizia di superfici e ambienti è un’operazione preliminare e indispensabile alla successiva disinfezione.

La sanificazione è uno strumento fondamentale per procedere all’inattivazione del SARS-Cov-2, il virus responsabile dei casi di COVID-19.



Le fasi della sanificazione

1

2

3

4

Pulizia e detersione preventiva

- La detersione preventiva consiste nella rimozione dello sporco visibile, materiale organico e inorganico, da oggetti e superfici e generalmente viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua e detersivi
- Una detersione accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici possono interferire con l'efficacia e l'azione dei disinfettanti



Una detersione non condotta o condotta in maniera inappropriata inficerà l'azione del disinfettante rendendo inutile il suo impiego.

Dalle ultime indicazioni ministeriali sarebbe idoneo per questa prima fase un **detergente neutro** da poter utilizzare su tutte le superfici.



Le fasi della sanificazione

1

2

3

4

Risciacquo

Un accurato risciacquo dopo la fase di deterzione consente di:

- Eliminare eventuali residui di sporco
- Eliminare residui di detergente
- Preparare al meglio la superficie per la fase di disinfezione



Il risciacquo dopo la fase di disinfezione deve essere effettuato se previsto dalla scheda tecnica del prodotto utilizzato.



Le fasi della sanificazione

1

2

3

4

Disinfezione

- Procedura che ha lo **scopo di eliminare o distruggere i microrganismi patogeni** su oggetti inanimati, mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici
- **I fattori che influenzano l'efficacia** della disinfezione includono:
la pulizia preventiva, la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida; la natura fisica dell'oggetto, la temperatura, il pH e l'umidità

Il Ministero della Salute, nella nota emessa il 22 Febbraio 2020 (005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P) dichiara:

“...i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.”



Risciacquo finale

Il risciacquo finale va effettuato se previsto sulla scheda tecnica del prodotto.



Programma di sanificazione

Il programma di sanificazione, composto dalle modalità di intervento con i relativi protocolli attuativi, deve essere stilato in funzione delle specificità di ogni singola struttura, rispettando sempre le GHP, Buone Prassi Igieniche, in cui vengono riportate tutte le istruzioni operative per le attività di pulizia e disinfezione.

Il programma dovrà contenere tutte le informazioni relative a:



Organizzazione dettagliata delle attività da svolgere



Gestione dei prodotti, delle attrezzature e dei DPI necessari all'intervento, incluso eventuale sanificazione e/o smaltimento



Definizione delle responsabilità operative e gestionali degli interventi



Organizzazione delle attività

1

Informazioni preliminari:

settore di attività del cliente, tipologia dell'intervento richiesto, dimensione della struttura da sanificare, specifiche necessità del cliente.

2

Valutazione dei rischi specifici e determinazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

3

Definizione del piano operativo di sanificazione:

numero di operatori, tipologia di prodotti detergenti e disinfettanti da utilizzare, tipologia di attrezzature da utilizzare, DPI necessari, formazione specifica degli operatori, tempi e metodi di intervento, precisa assegnazione delle responsabilità.

4

Stesura del piano operativo e condivisione con il cliente.

Il programma di sanificazione dovrà considerare il livello di rischio previsto nella struttura, in funzione del possibile impatto sulla salute pubblica e sugli operatori presenti nella struttura stessa.

Una prima fondamentale distinzione si baserà su attività di sanificazione da svolgere all'esterno o in ambienti interni o confinati.

Si dovranno quindi definire la frequenza e le modalità di intervento in funzione di:

- Numero di persone che stazioneranno nell'area o nel locale
- Frequenza e tempi di stazionamento di persone nell'area o nel locale
- Parametri specifici quali tipologia di attività, funzione specifica dell'area o locale, temperatura, umidità, etc.
- Possibilità di aereazione del locale
- Eventuale periodo in cui la struttura è stata chiusa



Sanificazione di ambienti esterni

La sanificazione di ambienti ed aree esterne su larga scala quali strade, parcheggi e pavimentazione stradale necessita di una approfondita verifica prima dell'effettuazione.

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nel Rapporto ISS COVID-19, n. 7/2020 (Versione del 29 marzo 2020) dichiara:

«In merito alla pulizia con detergenti e alla disinfezione stradale e delle pavimentazioni urbane su larga scala, mentre si conferma l'opportunità di procedere al lavaggio delle strade con acqua o alla pulizia ordinaria con acqua e detergenti convenzionali - assicurando di evitare la produzione di polveri e aerosol - l'uso di disinfettanti come ad es. quelli a base di ipoclorito di sodio risulta, invece,

una misura per la quale non è accertata l'utilità in quanto non esiste alcuna evidenza che le superfici calpestabili siano implicate nella trasmissione del virus SARS-CoV-2.»

Concludendo, poi: «La pulizia con detergenti seguita da disinfezione degli ambienti esterni e/o delle superfici stradali con prodotti quali l'ipoclorito di sodio (concentrazione indicativa dello 0,1%) andrebbe quindi limitata a interventi straordinari e su aree circoscritte,...»

Viene quindi rimarcata la necessità di un'analisi approfondita sull'opportunità e modalità di intervento, sia per l'attuale mancanza di evidenze scientifiche sull'utilità di tale procedura sia per la protezione della salute pubblica, dell'ambiente e degli operatori impegnati in tali operazioni.



L'intervento di sanificazione di ambienti esterni deve prevedere:

- Dettagliata analisi del territorio con:
 - Tipologia di superfici da trattare
 - Valutazione del rischio di inquinamento ambientale e presenza di siti sensibili
 - Analisi dei rischi per la sicurezza di persone e la salute della popolazione dell'area
- Definizione dei prodotti specifici per l'intervento di sanificazione:
 - Pulizia preventiva con acqua e detersivi
 - Utilizzo di appropriati sanificanti in funzione delle necessità

Obiettivo:
bassissimo impatto ambientale
ed elevata protezione della salute pubblica



Prodotti sanificanti per ambienti esterni

Perossido di Idrogeno 5% - 7%

Buona capacità antimicrobica e virucida. Bassa tossicità ambientale: si degrada in acqua e ossigeno. Bassa corrosività. Elevato grado di protezione per operatori e popolazione.



Dast 430 oxi

SCOPRI DI PIÙ

Acido peracetico 0,5% - 1%

Buona capacità antimicrobica e virucida. Bassa tossicità ambientale: si degrada in acido acetico e ossigeno. Bassa corrosività. Elevato grado di protezione per operatori e popolazione.



Dast 431 oxisan

SCOPRI DI PIÙ

Ipoclorito di Sodio 1%

Buona capacità antimicrobica. Può causare irritazione respiratoria. Molto tossico per l'ambiente acquatico. Può sviluppare gas tossici e sottoprodotti pericolosi (clorammine, THM).



Sodio ipoclorito 10 - 11

SCOPRI DI PIÙ



Sanificazione di ambienti interni

Il programma di sanificazione di aree ed ambienti interni o di locali destinati alla frequentazione pubblica deve prevedere uno specifico progetto di intervento e una valutazione del rischio per ogni singolo ambiente.

È necessario definire con accuratezza il protocollo di intervento considerando la tipologia dei locali, l'utilizzo specifico di ogni singola area e il tipo e il numero di utenti previsti nei locali.

Le misure di sanificazione devono essere effettuate con la massima attenzione su:

- Aree condivise
- Superfici più esposte al contatto delle persone
- Parti maggiormente manipolate quali maniglie, pulsantiere, interruttori, corrimano e ringhiere

La sanificazione deve essere effettuata utilizzando il prodotto sulle superfici. La nebulizzazione è un'azione aggiuntiva per sanificare aree non facilmente raggiungibili.

Risulta di fondamentale importanza che le misure eccezionali di detersione e sanificazione vengano effettuate nel rispetto delle specifiche normative di settore e siano integrate alle usuali operazioni di pulizia e disinfezione (es.: HACCP).



Prodotti sanificanti per ambienti interni

Ipoclorito di Sodio 0,1% - 0,5%

Per pavimenti, superfici dure e sanitari.
Sconsigliato l'utilizzo su superfici delicate e tessuti.



Dagos Clor 488
Dagos Clor 488 P

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Alcol etilico 75%

Per scrivanie, superfici metalliche, vetri, pavimenti, interni automezzi e superfici dure.
Disponibile anche Senza Profumazione. Non utilizzare per nebulizzazione.



Dalcol 75
Dalcol 75 SP

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Perossido di Idrogeno 0,5%

Bassa tossicità ambientale e bassa corrosività: possibile utilizzo su superfici delicate.



Dast 430 OXI

[SCOPRI DI PIÙ](#)



I prodotti Chimica D'Agostino per l'igienizzazione personale

Il lavaggio delle mani con sapone igienizzante o la disinfezione con gel igienizzante a base alcolica deve essere effettuato regolarmente:

- Prima di iniziare il proprio lavoro
- Al termine del proprio lavoro
- Dopo aver fatto uso dei servizi igienici
- Dopo aver mangiato
- Dopo aver tossito, starnutito o essersi soffiato il naso
- Quando si viene a contatto con materiali estranei al proprio lavoro

Per un corretto uso del gel mani si consiglia di utilizzare una quantità che permetta una deterzione della durata minima di 30-60 secondi. Si consiglia il lavaggio delle mani più volte al giorno.



SCOPRI DI PIÙ





CHIMICA
D'Agostino

soluzioni per l'uomo e il suo lavoro

Fondata nel 1948, Chimica D'Agostino SpA è tra le più rinomate aziende italiane nel settore chimico industriale. Puntando sul progresso tecnologico e sull'efficienza organizzativa, è presto divenuta un punto di riferimento per le realtà produttive nazionali, del bacino Mediterraneo e dell'Est Europa, sia per la fornitura di prodotti di chimica di base sia per la produzione di formulati standard e soluzioni ad hoc.

Con più di 44 milioni di fatturato e 119.000 tonnellate di prodotti movimentati nel 2018, 75 dipendenti distribuiti nelle sue sedi in Italia (18.000 mq complessivi) e in Albania, Chimica D'Agostino ha recentemente disegnato un ambizioso programma di sviluppo e di consolidamento che punterà a rafforzare sempre più le attività di ricerca e il comparto produttivo, per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti nei diversi settori.

Chimica D'Agostino SpA
via Murari, 3 z.i. · 70132 Bari · Italy
Tel. +39 080 505 89 78
www.chimicadagostino.com
info@chimicadagostino.com